



N.50.851 di Repertorio N.15.670 di Raccolta

- VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -
DELL'ENTE
"FO.B.A.P.
- FONDAZIONE BRESCIANA ASSISTENZA PSICODISABILI ONLUS" -
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di luglio (16.7.2019).

Alle ore diciotto e quindici minuti.

In Brescia, presso la sede della fondazione sita in via Michelangelo al civico n.405.

Avanti a me Enrico Lera, Notaio residente in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia, è presente il signor:

FARINACCI GIOVANNI, nato a Gussago (BS) il 25 gennaio 1957, residente a Gussago (BS) via Casaglio n.13, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"FO.B.A.P.
- FONDAZIONE BRESCIANA ASSISTENZA PSICODISABILI ONLUS" -

con sede in Brescia, frazione San Polo, via Michelangelo n.405, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private, Regione Lombardia al n.1094 dal 7 aprile 2001, Codice Fiscale 98012300178, Partita I.V.A. 03475770172, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo di Brescia al n.423493.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è riunito in questo luogo, giorno ed ora, previa formale convocazione a sensi di legge e di statuto, il consiglio di amministrazione della predetta fondazione.

Gli intervenuti chiamano a presiedere l'adunanza il comparente, il quale mi richiede di redigerne il verbale.

L'adunanza conferma quale suo presidente il comparente e a me Notaio l'incarico di redigerne il verbale.

Il presidente della riunione quindi constata e dà atto:

- che, in reiterazione della comunicazione già fornita in data 27 giugno 2019 nel corso della riunione del consiglio di amministrazione alla quale erano presenti tutti i componenti del medesimo consiglio di amministrazione nonché del collegio dei revisori dei conti, l'odierno consiglio di amministrazione è stato altresì convocato a mezzo telegramma inviato in data 11 luglio 2019 ai sensi dell'articolo 6.h del vigente statuto della fondazione;

- che, oltre ad esso comparente, presidente del consiglio di amministrazione, sono presenti i consiglieri signori VILLA ALLEGRI MARIA, vice presidente, CAVAGNOLA GIULIANA, DELL'AVERSANA UMBERTO, DI COSIMO FEDERICA e ZANELLA EUGENIO;

REGISTRATO

a Brescia

Agenzia delle Entrate

in data 01/08/2019

N. 9163

serie 1T

Esatti € 200,00

- che è assente il consigliere signor CUMINETTI SILVIO;
- che sono presenti tutti i componenti del collegio dei revisori dei conti, signori BARESANI VARINI EMILIO, CAVALLI RODOLFO e MARCHETTI ENNIO; -----
- che sono state espletate tutte le incombenze previste dalla legge. -----

Il presidente dichiara pertanto di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti e che la presente riunione è validamente costituita, a sensi di legge e dell'articolo 6.c dello statuto, ed atta a deliberare sul seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

- 1) Approvazione del nuovo statuto di "Fo.B.A.P. Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili ONLUS". -----
- 2) Conferimento al presidente dei poteri per procedere alle eventuali modifiche statutarie richieste dall'autorità tutoria. -----

Il presidente procede all'esposizione dei motivi che hanno determinato l'organo amministrativo alla proposizione di quanto posto all'ordine del giorno. -----

In primo luogo ricorda che il vigente statuto della fondazione venne approvato nella seduta consiliare del 24 settembre 2003, ponendosi pertanto l'esigenza di procedere ad un complessivo aggiornamento dello stesso al fine di renderlo più adeguato alle modalità operative, in costante evoluzione, che caratterizzano l'attività dell'ente. -----

Illustra altresì come, al fine di consentire alla fondazione di essere qualificata come Ente del Terzo Settore (ETS) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, si renda opportuno approvare un testo di statuto che risulti conforme alle disposizioni normative contenute nel citato Decreto. In considerazione, tuttavia, del fatto che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al quale sono tenuti ad iscriversi i soggetti che vogliono qualificarsi come Enti del Terzo Settore, non è stato ancora istituito, il presidente precisa che, in caso di approvazione, il nuovo statuto non potrà essere immediatamente efficace in tutte le sue parti, in quanto l'efficacia di alcune clausole - in particolare di quelle che necessitano dell'iscrizione nel suddetto Registro, tra cui la nuova denominazione dell'ente - sarà subordinata all'iscrizione della fondazione nel medesimo Registro, una volta istituito, come previsto dalla norma transitoria di cui all'articolo 26 (ventisei) del nuovo statuto. -----

Il medesimo presidente si sofferma quindi sui tratti essenziali del testo di statuto sottoposto alla discussione del consiglio. -----

Esaurito il proprio intervento, dopo aver dato lettura

del nuovo testo di statuto che si intende sottoporre all'approvazione dell'adunanza, il presidente invita il consiglio alla discussione. -----

Dopo breve ma approfondita discussione, il presidente mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione: -----

"Il consiglio di amministrazione della -----

----- **"FO.B.A.P.** -----

- **FONDAZIONE BRESCIANA ASSISTENZA PSICODISABILI ONLUS** -

----- **DELIBERA** -----

1) Di approvare il nuovo statuto della fondazione, nel testo letto dal presidente, prendendo atto che la modifica della denominazione dell'ente in -----

----- **"FONDAZIONE FOBAP ANFFAS ETS"** -----

acquisterà efficacia soltanto in seguito all'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e che le clausole statutarie menzionate nell'articolo 26 (ventisei) di detto statuto acquisteranno efficacia secondo quanto previsto dal medesimo articolo. -----

2) Di conferire al presidente ogni più ampio potere per procedere all'iscrizione delle presenti modifiche nel Registro delle Imprese ed all'iscrizione della fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta istituito, nonché di provvedere alle modifiche statutarie necessarie al fine dell'iscrizione dell'ente in detto Registro." -----

Il presidente dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità dei presenti. -----

Null'altro essendovi da deliberare il presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'adunanza essendo le ore diciotto e quarantacinque minuti. -----

Previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega sotto la lettera "A" il testo del nuovo statuto come sopra approvato, omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, il quale dichiara di averne già esatta conoscenza unitamente agli intervenuti in adunanza. -----

----- * * * -----

Ai meri fini della voltura e trascrizione del presente verbale presso l'Ufficio del Territorio e l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, da eseguirsi soltanto in seguito al mutamento di denominazione conseguente all'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il comparente dà atto che la fondazione è titolare dei seguenti beni immobili:

* per il diritto di piena ed esclusiva proprietà: -----

----- **In Comune di BRESCIA** -----

Catasto Fabbricati Foglio 213 - Sezione NCT - Mappali: - 364/2 (trecentosessantaquattro sub due) via Michelange-



lo p.T z.c.3 cat.D/1 Rendita Euro 1.239,50; -----
364/3 (trecentosessantaquattro sub tre) via Michelange-
lo n.405 p.S1-T-1 z.c.3 cat.D/4 Rendita Euro 40.900,00;
* per il diritto di proprietà superficiaria: -----

----- **In Comune di BRESCIA** -----

Catasto Fabbricati Foglio 176 - Sezione NCT - Mappale: -
204/20 (duecentoquattro sub venti) viale Duca degli A-
bruzzi n.8/U p.S1 int.4 z.c.2 cat.B/2 cl.U mc.1533 Ren-
dita Euro 1.504,29 (superficie catastale mq.568); -----
* per il diritto di proprietà superficiaria: -----

----- **In Comune di COLLEBEATO** -----

----- **(Provincia di Brescia)** -----

Catasto Fabbricati Foglio 1 - Sezione NCT - Mappali: ---
93/4 (novantatré sub quattro) strada vicinale del Sasso
p.T cat.B/1 cl.U mc.1433 Rendita Euro 1.036,12 (superfi-
cie catastale mq.450); -----
93/5 (novantatré sub cinque) strada vicinale del Sasso
p.T cat.B/1 cl.U mc.240 Rendita Euro 173,53 (superficie
catastale mq.77); -----
93/6 (novantatré sub sei) strada vicinale del Sasso
p.T-1 cat.B/1 cl.U mc.660 Rendita Euro 477,21 (superfi-
cie catastale mq.196); -----
* per il diritto di superficie: -----

----- **In Comune di GUSSAGO** -----

----- **(Provincia di Brescia)** -----

Catasto Fabbricati Foglio 24 - Sezione NCT - Mappale: --
271 (duecentosettantuno) via Sale n.36 p.S1-T-1 cat.B/1
cl.U mc.4340 Rendita Euro 3.137,99 (superficie catasta-
le mq.1348); -----
* per il diritto di nuda proprietà, gravata dal diritto
di usufrutto a favore del signor MENSI FAUSTINO, nato a
Borgosatollo (BS) il 15 marzo 1951, Codice Fiscale MNS
FTN 51C15 B040L: -----

----- **In Comune di MONTIRONE** -----

----- **(Provincia di Brescia)** -----

Catasto Fabbricati Foglio 4 - Sezione NCT - Mappali: ---
185/502 (centottantacinque sub cinquecentodue) via Sta-
zione n.2 p.T cat.A/2 cl.4 vani 3,5 Rendita Euro 207,87
(superficie catastale mq.71); -----
185/506 (centottantacinque sub cinquecentosei) via Sta-
zione n.2 p.T cat.C/6 cl.3 mq.14 Rendita Euro 26,75 (su-
perficie catastale mq.17); -----
185/507 (centottantacinque sub cinquecentosette) via
Stazione n.2 p.T cat.C/6 cl.3 mq.12 Rendita Euro 22,93
(superficie catastale mq.14); -----
185/508 (centottantacinque sub cinquecentootto) via Sta-
zione n.2 p.T cat.C/6 cl.3 mq.14 Rendita Euro 26,75 (su-
perficie catastale mq.16); -----
* per il diritto di piena ed esclusiva proprietà: -----

----- **In Comune di MONTIRONE** -----

----- (Provincia di Brescia) -----

Catasto Fabbricati Foglio 4 - Sezione NCT - Mappali: ---

185/501 (centottantacinque sub cinquecentouno) via Borgosatollo n.34 p.T-1-2 cat.A/2 cl.4 vani 9,5 Rendita Euro 564,23 (superficie catastale mq.281); -----

185/503 (centottantacinque sub cinquecentotré) via Borgosatollo n.34 p.1 cat.A/2 cl.4 vani 3,5 Rendita Euro 207,87 (superficie catastale mq.76); -----

185/504 (centottantacinque sub cinquecentoquattro) via Borgosatollo n.34 p.T cat.C/6 cl.3 mq.20 Rendita Euro 38,22 (superficie catastale mq.24); -----

185/505 (centottantacinque sub cinquecentocinque) via Borgosatollo n.34 p.T cat.C/6 cl.3 mq.20 Rendita Euro 38,22 (superficie catastale mq.25); -----

*** per il diritto di piena ed esclusiva proprietà: -----**

----- **In Comune di MONTIRONE** -----

----- (Provincia di Brescia) -----

Catasto Terreni Foglio 4 Mappali: -----

186 (centottantasei) di Ha.0.44.38 seminativo irriguo arborato cl.2 R.D. Euro 43,55 R.A. Euro 43,55; -----

657 (seicentocinquantesette) di Ha.0.41.62 seminativo irriguo cl.2 R.D. Euro 35,47 R.A. Euro 36,54; -----

*** per il diritto di nuda proprietà, gravata dal diritto di usufrutto a favore della signora GAZZOTTI LUCIA, nata a Brescia il 12 maggio 1958, Codice Fiscale GZZ LCU 58E52 B157G: -----**

----- **In Comune di ROE' VOLCIANO** -----

----- (Provincia di Brescia) -----

Catasto Fabbricati Foglio 8 Mappale: -----

364/9 (trecentosessantaquattro sub nove) via Federico Odorici n.9 p.T-1-2 cat.A/2 cl.4 vani 15 Rendita Euro 1.200,76 (superficie catastale mq.395); -----

*** per il diritto di proprietà superficiaria: -----**

----- **In Comune di TOSCOLANO-MADERNO** -----

----- (Provincia di Brescia) -----

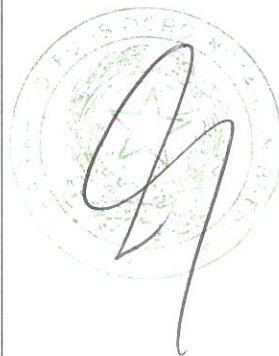
Catasto Fabbricati Foglio 18 - Sezione MAD - Mappale: --

6030 (seimilatrenta) via Vigole p.T cat.B/1 cl.U mc.1535 Rendita Euro 1.109,89 (superficie catastale mq.467). -----

----- * * * -----

Ai fini delle prescritte trascrizioni presso il P.R.A., da eseguirsi soltanto in seguito al mutamento di denominazione conseguente all'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il comparente dà atto che la fondazione è proprietaria dei seguenti automezzi: -----

- FORD TRANSIT targa BN267SP; -----
- FORD TRANSIT targa BN279SP; -----
- FORD TRANSIT targa BV137GR; -----
- FIAT DUCATO targa BV475DV; -----



- FIAT PUNTO targa BW327NA; -----
- OPEL MOVANO targa BX740NR; -----
- FORD TRANSIT targa CE707JJ; -----
- FORD TRANSIT targa CJ102BB; -----
- FORD TRANSIT targa CL552AN; -----
- FIAT PUNTO targa CP470TL; -----
- OPEL ADAM targa DD567EM; -----
- FORD TRANSIT targa DL652NA; -----
- FIAT DUCATO targa DZ207RG; -----
- OPEL ADAM targa EA651FH; -----
- FIAT DUCATO targa EB370VB; -----
- FIAT DUCATO targa EK035ZW; -----
- OPEL VIVARO targa ER425VV; -----
- OPEL VIVARO targa ER426VV; -----
- FIAT DUCATO targa EV756FN; -----
- FIAT SCUDO targa EX028HJ; -----
- OPEL ZAFIRA targa EX497TE; -----
- FIAT DOBLO' targa EY006MD; -----
- FIAT PUNTO targa EY992EW; -----
- FIAT DUCATO targa FC625YD; -----
- OPEL MOVANO targa FF330ZH; -----
- CITROEN JUMPER targa FF905FC; -----
- FIAT DOBLO' targa FH440NV; -----
- FIAT PUNTO targa FH916NC; -----
- FIAT DUCATO targa FP832ZB; -----
- FIAT PANDA targa FS247PZ; -----
- FIAT DUCATO targa FS707HL; -----
- CITROEN C4 CACTUS targa FV065JC. -----

* * *

Le spese del presente verbale sono a carico della fondazione. -----

Di quanto sopra faccio constare col presente verbale che viene da me Notaio letto, in adunanza, al comparsente che lo approva perché conforme alla sua volontà ed alle risultanze della riunione e quindi lo sottoscrive con me Notaio in calce ed a margine. -----

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia a mia personale assistenza e dettatura, e completato a mano di mio pugno, occupa due fogli per pagine sei e fin qui della settimana. -----

F.TO GIOVANNI FARINACCI -----

F.TO ENRICO LERA NOTAIO L.S. -----

* * *

- Allegato "A" all'atto n.50851/15.670 di rep. Notaio Enrico Lera -----

STATUTO

DELL'ENTE "FO.B.A.P.

- FONDAZIONE BRESCIANA ASSISTENZA PSICODISABILI ONLUS" -----

ART. 1

DENOMINAZIONE

Su iniziativa di Anffas Brescia Onlus, d'ora in poi de-

nominata Associazione, è stata costituita Fo.B.A.P. Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili - organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS). -----
In seguito all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la nuova denominazione sarà la seguente: "FONDAZIONE FOBAP ANFFAS ETS". -----
Dopo tale iscrizione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, la Fondazione assumerà nella propria denominazione la qualificazione di ETS, che ne costituisce peculiare segno distintivo e che deve essere utilizzata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. -----
La Fondazione è un Ente giuridicamente autonomo facente parte della rete associativa Anffas. -----

----- **ART. 2** -----

----- **SEDE** -----

La Fondazione ha sede legale nel Comune di Brescia. ----
Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può istituire con delibera sedi secondarie operative e/o amministrative. -----

----- **ART. 3** -----

----- **DURATA** -----

La durata della Fondazione è illimitata. -----

----- **ART. 4** -----

----- **FINALITÀ** -----

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale esercitando in via stabile e principale una o più attività di interesse generale, senza scopo di lucro, avendo come particolare riferimento della propria attività le persone svantaggiate, con priorità per quelle con disabilità intellettiva e del neurosviluppo. -----

----- **ART. 5** -----

----- **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE** -----

La Fondazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate: -----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104, e successive modificazioni, e di cui alla Legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni; -----
- interventi e prestazioni sanitarie; -----
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; -----
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modi-



ficazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

- formazione universitaria e post-universitaria; -----
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; -----
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; -----
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -----
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016 n.106; -----
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; ----
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015 n.141, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo. -----

La Fondazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione. -----

Le attività della Fondazione dovranno essere effettuate prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

Unicamente per il perseguimento degli scopi sociali, la Fondazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di

magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. -----

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. -----

ART. 6

ADESIONE ALLA RETE ASSOCIATIVA ANFFAS

Le attività di cui all'articolo 5 sono esercitate in coerenza con l'appartenenza alla rete di Anffas Nazionale. -----

La Fondazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, delegando gli interventi per le politiche di carattere regionale agli Organismi Regionali rappresentativi degli Enti aderenti alla rete associativa ed afferenti il territorio di riferimento e quelli per le politiche di carattere sovraregionale ad Anffas Nazionale, concordandone i modi nelle sedi associative opportune. -----

La Fondazione utilizza per le proprie attività, la loro promozione ed identificazione, il marchio Anffas registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, così come fornito da Anffas Nazionale nei modi e nei termini indicati dall'articolo 6 dello Statuto di Anffas Nazionale. Nell'eventualità di esclusione o di recesso da ente aderente ad Anffas Nazionale il diritto all'utilizzo del marchio (segni sociali) cessa automaticamente e lo stesso sarà cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o indicativo. -----

La Fondazione osserva lo Statuto, il Codice Etico, i regolamenti e le deliberazioni assembleari di Anffas Nazionale rispetto alle linee di politiche associative, nonché, a garanzia primaria dell'appartenenza alla rete di Anffas Nazionale e delle persone destinatarie delle attività: -----

- a) si uniforma al Codice di Qualità e di Autocontrollo adottato da Anffas Nazionale; -----
- b) rispetta, qualora tratti dati personali di persone fisiche per conto di Anffas Nazionale o dalla stessa trasmessi per le finalità della rete associativa (che sia quindi Titolare del Trattamento), quanto previsto



nel Regolamento (UE) n.2016/679 e dalla normativa italiana di recepimento. -----

ART. 7 -----

PATRIMONIO -----

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantirne il funzionamento, è stato costituito un patrimonio di Euro 52.000,00 (cinquantaduemila e zero centesimi). -----

Il patrimonio potrà essere incrementato dai beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati destinati all'incremento del patrimonio medesimo per il raggiungimento dei fini istituzionali e dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione espressamente destinati a fondo di dotazione. -----

ART. 8 -----

FONDO DI GESTIONE -----

Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio: -----

- * le rendite del patrimonio; -----
- * i contributi e i finanziamenti di privati; -----
- * le entrate derivanti da iniziative promosse dalla Fondazione; -----
- * i proventi da raccolta fondi effettuata anche in forma organizzata e continuativa; -----
- * i contributi dello Stato, di enti pubblici, di società private o di privati; -----
- * i contributi di organismi europei e internazionali; -----
- * le donazioni, le oblazioni o i lasciti in natura o in denaro ed ogni altro eventuale introito non espressamente destinato all'aumento del patrimonio; -----
- * i rimborsi, i corrispettivi, i ricavi o le entrate comunque denominate derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali; -----
- * qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse. -----

ART. 9 -----

FONDO NON VINCOLATO -----

È facoltà dei membri effettuare un versamento in un fondo non vincolato distinto dal patrimonio, concordando le modalità di una eventuale restituzione. -----

Il capitale versato con questa modalità non potrà essere rivalutato ed è infruttifero di interessi. -----

ART. 10 -----

ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO -----

La Fondazione destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio. -----

Non potrà essere effettuata in nessun caso la distribu-

zione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. -----

Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili le ipotesi previste dall'articolo 8, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117. -----

----- **ART. 11** -----

----- **MEMBRI** -----

La Fondazione è stata fondata da Anffas Brescia Onlus. - Possono diventare membri a seguito di delibera assunta con voto favorevole di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità e le attività di cui agli articoli 4 e 5 dello Statuto e contribuiscono in forma rilevante al fondo di dotazione della Fondazione nelle forme e nella misura, determinata nel minimo, stabilite dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.14 lett. 1) del presente Statuto. -----

In ogni caso, il membro fondatore Anffas Brescia Onlus nomina nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione almeno la maggioranza dei componenti. -----

----- **ART. 12** -----

----- **ORGANI** -----

Sono organi della Fondazione: -----

- a) il Consiglio di Amministrazione; -----
- b) il Presidente della Fondazione; -----
- c) l'Organo di Controllo; -----
- d) l'Organo di Revisione Legale dei conti, nel caso in cui si superino i limiti di soglia che rendono obbligatoria la revisione legale dei conti. -----

Tutte le cariche durano quattro anni ed i loro componenti possono essere rinnovati. -----

----- **ART. 13** -----

----- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero di membri variabile da 5 (cinque) a 9 (nove), compreso il Presidente. -----

I componenti del Consiglio sono: -----

- il Presidente dell'Associazione, che ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione; in via eccezionale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione con votazione unanime può nominare per la carica di presidente della Fondazione il Vicepresidente dell'Associazione o altro componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa; -----
- un membro nominato dal Presidente della Congrega della Carità Apostolica; -----



- un membro nominato dal Vescovo pro-tempore della Diocesi di Brescia. -----

Tutti gli altri membri sono designati dal Consiglio Direttivo dall'Associazione. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad Anffas. Fermo restando quanto previsto nell'ultimo capoverso dell'articolo 11, sarà possibile inserire quali consiglieri i nuovi membri ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta ai sensi dell'articolo 14 punto 1), riducendo conseguentemente quelli designati dall'Associazione. -----

In caso di estinzione di Anffas Brescia Onlus i componenti vengono nominati dall'Organismo Regionale di cui all'articolo 22 dello Statuto di Anffas Nazionale o, in caso di assenza pure di esso, da Anffas Nazionale. -----

Non è previsto un particolare titolo di studio o di specializzazione per essere amministratori; tuttavia la carica di amministratore è subordinata alla preventiva verifica del possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, fermi restando i requisiti previsti dall'articolo 2382 del codice civile. -----

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è designato nei trenta giorni successivi all'insediamento del Consiglio Direttivo dell'Associazione eletto dall'assemblea di quest'ultima. -----

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 (trenta) giorni dal completamento delle nomine di cui ai commi precedenti. -----

La prima seduta del nuovo Consiglio di Amministrazione è presieduta dal Consigliere più anziano di età anagrafica. -----

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento di un consigliere, il titolare del potere di nomina provvede a nominare il sostituto, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio e potrà essere riconfermato. -----

Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto. -----

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati, con effetto immediato, da parte dell'Organo che li ha nominati, che dovrà darne comunicazione alla Fondazione anche con posta elettronica. -----

Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite, salvo quanto previsto dall'art.14 punto i) e n) del presente Statuto.

----- **ART. 14** -----

----- **POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. -----

Spetta al Consiglio di Amministrazione tra l'altro: ----

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione; -----
- b) approvare il piano strategico e il piano delle azioni annuali; -----
- c) redigere ed approvare il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio, nonché il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge; -----
- d) chiedere prestiti, mutui ed affidamenti bancari; ----
- e) acquisire e alienare immobili; -----
- f) aderire a consorzi o raggruppamenti di secondo grado;
- g) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego degli eventuali contributi ricevuti; -----
- h) gestire la rispondenza qualitativa dei servizi resi dalla Fondazione alle persone con disabilità che ne fruiscono, agli standard prescritti dalla normativa e dalle linee guida di Anffas Nazionale o dal Codice di Qualità ed Autocontrollo di Anffas Nazionale, quando adottato; -----
- i) conferire, ad uno o più amministratori e/o a procuratori, procure generali o ad negotia per singoli atti o categorie di atti, da esercitarsi sia singolarmente sia congiuntamente nei limiti dei poteri loro conferiti, stabilendone gli eventuali compensi, nei limiti di cui all'articolo 8, comma 3, punto a) del D.Lgs. 117/2017; -
- j) nominare il Vicepresidente; -----
- k) nominare Direttori, anche di area, stabilendone mansioni e conferendo i necessari poteri; -----
- l) procedere alla accettazione di nuovi membri, stabilendo la forma e la misura dell'apporto economico; ----
- m) deliberare le eventuali modifiche del presente Statuto, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Associazione; -----
- n) nominare eventualmente il Comitato Esecutivo di cui all'articolo 17, i Comitati Scientifici, i Comitati di Coordinamento dell'attività operativa, i Comitati di Controllo Gestionale ed ogni altro Organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi. -----

----- **ART. 15** -----

----- **CONVOCAZIONE E QUORUM** -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato: -----
- su iniziativa del Presidente di norma almeno una vol-



ta al bimestre; -----
- su richiesta motivata di almeno la metà più uno del medesimo. -----

La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo telefax o tramite posta elettronica o altro mezzo equipollente con prova di avvenuta ricezione. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o posta certificata inoltrati almeno due giorni prima della data fissata per la riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno. -----

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando siano intervenuti, in mancanza di convocazione, tutti gli amministratori e i componenti dell'Organo di Controllo in carica. -----

Le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno la metà più uno dei consiglieri in carica. -----

Le votazioni sono palesi. -----

Le deliberazioni si considerano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, fatta salva diversa indicazione statutaria. A parità di voto, dopo un supplemento di discussione, si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui afferisce il voto del Presidente. -----

Nel caso si tratti di deliberare sulle modifiche dello Statuto o sull'estinzione della Fondazione, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione - a pena di nullità - dovranno obbligatoriamente essere espresse con il voto favorevole di due terzi dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Associazione. -----

Nel caso in cui si tratti di deliberare sulla nomina di un nuovo membro della Fondazione, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione - a pena di nullità - dovrà obbligatoriamente essere espressa con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio riunito in forma "totalitaria". -----

Le copie e gli estratti dei verbali sono raccolti in ordine cronologico su apposito registro; fanno piena prova se firmati dal Presidente e dal Segretario. -----

L'amministratore che venga a trovarsi in una situazione di conflitto è tenuto ad assentarsi dal Consiglio al momento della deliberazione. Il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori del Consiglio anche persone che non ne facciano parte, in qualità di relatori o uditori o esperti o chiunque ritenga utile per gli argomenti trattati. -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario verbalizzante anche esterno al Consiglio. In questo caso il Segretario non ha diritto né di parola né di vo-

to. -----

----- **ART. 16** -----

----- **PRESIDENTE** -----

Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti dei terzi in giudizio, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessaria. -----

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio stesso e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. -----

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente. -----

----- **ART. 17** -----

----- **COMITATO ESECUTIVO** -----

Il Comitato Esecutivo, ove nominato con apposita delibera che ne definisce anche la durata, è composto dal Presidente della Fondazione e da altri due membri del Consiglio di Amministrazione, designati dal Consiglio di Amministrazione. -----

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Comitato Esecutivo, nelle forme e nei modi indicati dalla legge e con obbligo di verifica delle attività poste in essere, in coerenza con le deleghe conferite, sue specifiche attribuzioni e/o poteri che non siano di carattere strategico. A mero titolo esemplificativo, si intendono di carattere strategico i seguenti atti: l'approvazione del piano gestionale annuale o pluriennale e la verifica della sua attuazione, le decisioni relative ad eventuali acquisizioni e dismissioni di servizi o beni immobili, la supervisione dei progetti più rilevanti della Fondazione e la nomina delle figure chiave dell'organizzazione. -----

Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente, di norma ogni mese, ed ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario od opportuno, o comunque su richiesta di due suoi componenti. L'invito è da recapitarsi agli aventi diritto almeno tre giorni prima della adunanza, con lettera raccomandata o telefax o posta elettronica e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima con telegramma o telefax o posta elettronica. -----

Le adunanze sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Comitato relaziona in forma scritta e con cadenza periodica al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività poste in essere e ai risultati conseguiti. -----



I componenti del Comitato Esecutivo durano in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione, salva diversa indicazione. Il Comitato Esecutivo può tuttavia essere sciolto anticipatamente dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera che ne indichi le motivazioni. -----

----- **ART. 18** -----

----- **ORGANO DI CONTROLLO** -----

L'Organo di Controllo interno della Fondazione può avere carattere collegiale ed essere composto da tre membri, oppure monocratico. I componenti sono designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo, se collegiale, nomina nel proprio ambito e nel corso della sua prima seduta il suo Presidente. ----

All'Organo di Controllo è affidata la vigilanza sulla gestione della Fondazione e l'accertamento della regolare tenuta contabile. Inoltre esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte della Fondazione e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. -----

Il Consiglio di Amministrazione, prima del termine del proprio mandato, delibera in merito alla forma collegiale o monocratica dell'Organo di Controllo. -----

----- **ART. 19** -----

----- **ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI** -----

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, l'organo di revisione coincide con l'Organo di Controllo laddove tutti i componenti dello stesso siano iscritti all'albo dei revisori legali dei conti. Se i componenti dell'Organo di Controllo non hanno i requisiti richiesti, il Consiglio Direttivo dell'Associazione provvede alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto all'apposito registro, quale organo monocratico. -----

----- **ART. 20** -----

----- **CONSULTAZIONE DEI LIBRI SOCIALI** -----

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali dietro semplice richiesta. -----

----- **ART. 21** -----

----- **RAPPORTI CON ANFFAS BRESCIA** -----

La Fondazione e l'Associazione collaborano alle attività ed iniziative di comune interesse, concordando le modalità nelle sedi opportune. -----

Il piano strategico e il programma di attività di cui all'art. 14 lett. b) dovranno essere sottoposti al preventivo parere consultivo del Consiglio Direttivo dell'Associazione prima della loro approvazione da parte del Consiglio. -----

Entro 30 giorni dalla sua adozione, il bilancio di esercizio della Fondazione sarà trasmesso all'Associazione. -----

ART. 22 -----

LAVORATORI E VOLONTARI -----

La differenza retributiva tra i lavoratori della Fondazione, compresi i dirigenti, non può essere superiore al rapporto uno a cinque, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua. -----

La Fondazione può operare con volontari, iscritti in un apposito registro informatizzato tenuto presso la Direzione. -----

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti in un apposito regolamento, che in ogni caso devono rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 117/2017. -----

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione. -----

ART. 23 -----

ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE E BILANCIO -----

L'esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

Entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione redige e approva, previo parere favorevole dell'Organo di Controllo, il Bilancio dell'esercizio, corredato della relazione dell'attività svolta durante l'esercizio e documentando, nella relazione di missione, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. -----

ART. 24 -----

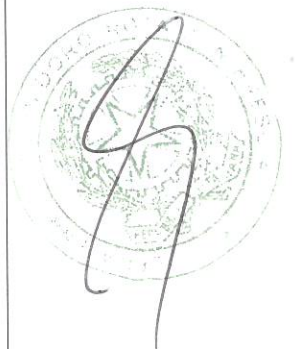
DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO -----

Nel caso della estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione sarà devoluto a favore di Anffas Brescia o di altri Enti del Terzo Settore aderenti alla rete associativa di Anffas, con le modalità previste dalla Legge. -----

ART. 25 -----

NORME DI LEGGE -----

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alle Leggi vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni.



----- ART. 26 -----

----- **NORME TRANSITORIE** -----

La Fondazione è da subito retta secondo il presente Statuto, ad eccezione delle clausole statutarie che necessitano dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

L'Organo previsto nell'articolo 19 del presente Statuto sarà pienamente efficace solo in seguito all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, salvo il caso in cui diventi obbligatorio per legge. -----

L'ultimo comma dell'articolo 1 e l'intero articolo 6 del presente Statuto, inerenti all'appartenenza alla rete associativa di Anffas Nazionale, entreranno in vigore all'atto dell'iscrizione di Anffas Nazionale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione reti associative. -----

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019. -----

F.TO GIOVANNI FARINACCI -----

F.TO ENRICO LERA NOTAIO L.S. -----

Copia conforme all'originale che si
rilascia per gli usi consentiti
dalla legge.

Brescia, 2 agosto 2019.

